



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

C.F. 00453970873

Fax 095 7410717

PROVINCIA DI CATANIA
SETTORE URBANISTICA

PROT. U.T. N° 1299

DEL 03 MAR. 1999

PROT. GEN. N° 6038

DEL 3 MAR. 1999

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(L.47/85 e L.r.37/85)

N°04/99

PRATICA N° 0717

IMM.02/026

VISTA la domanda presentata, in data 29/03/1986 prot.n°8791/8792, dalla Sig.ra [redacted] nata ad **ACI S. ANTONIO** il [redacted] e residente a **VIAGRANDE** in [redacted] codice fiscale [redacted] diretta ad ottenere, ai sensi della L.47/85 e L.r.37/85, la **CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**, per avere eseguito abusivamente dei lavori, la cui tipologia d'abuso è la n°1 della tabella allegata alla L.47/85, in **VIA ALCALORO n° 29**, in catasto al foglio 3 particella n 1642;

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza e quella concernente la proprietà dell'immobile;

ACCERTATO che l'istante ha titolo per richiedere la sanatoria ai sensi dell'art.31, primo e terzo comma, della L.47/85 nella qualità di **proprietaria** e che la proprietà dell'immobile è in atto del Sig. [redacted] nato a **Catania** il [redacted] ed ivi residente in **Via Della** [redacted] Codice fiscale [redacted] nella qualità di rappresentante legale della [redacted];

DATO ATTO che il richiedente ha versato l'importo totale dell'oblazione dovuta, pari a **£. 2.950.954** (due milioni e novecentocinquantaquattro mila e novecentocinquantaquattro lire) determinata in tale misura in via definitiva;

VISTA la documentazione relativa all'accatastamento dell'immobile;

VISTO il provvedimento prot. n° 1697 del 24/01/1997 con il quale sono stati determinati, ai sensi degli artt.27 della L.r.37/85 e 4 della L.r.26/86, il costo di costruzione in **£.364.718** (trecentosessantatremila718) e gli oneri di urbanizzazione in **£.563.420** (cinquecentosessantatremila420), salvo eventuale conguaglio derivante da più esatti accertamenti;

VISTE le ricevute di pagamento del costo di costruzione per **£.364.718** e degli oneri di urbanizzazione per **£.563.420** rispettivamente con bollettini n° 125 e n°126 del 27/11/1998;

VISTO il parere della Commissione per il Recupero Edilizio, espresso in data 13/05/1996 verbale n° 13/1996;

VISTO il parere igienico-sanitario favorevole del 21/10/1996 espresso dal Servizio Igiene Pubblica - Azienda U.S.L.3;

VISTO il certificato d'idoneità statica redatto in data **09/04/1990** dall'Ing. **NARZISI Filadelfo** iscritto all'ordine degli **Ingegneri** della provincia di **Catania** al n°70;

VISTA l'attestazione di deposito del certificato di idoneità statica ai sensi della legge 13/03/1988 n°68 presso l'ufficio del Genio Civile di Catania prot.n°08147/95 del **14/03/1995**;

VISTO il parere prot.n°3202/II del **19/02/1992** espresso dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania, ai sensi della L.1497/39, alle seguenti condizioni: **che l'edificio venga definito da una copertura a padiglione con l'uso di tegole alla Siciliana al fine di raccordare le differenti altezze del fabbricato.**

Inoltre venga usato intonaco tradizionale alle pareti e pavimentazione in cotto alla Siciliana per le aree esterne al fabbricato stesso.

VISTA la L. 28/02/1985 n°47 e la L.r.10/08/1985 n°37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la ricevuta di versamento dei diritti di segreteria n°255 del **26/01/1999** per **£.30'000** (trentamila);

Salvi, riservati, rispettati ed impregiudicati i diritti dei terzi;

SI RILASCIA, per ogni effetto di legge

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

al sig. **OLIVA Salvatore** nella qualità di rappresentante legale della **OLIVA Salvatore & C. SAS**, generalizzato in premessa, per le opere eseguite abusivamente consistenti nella realizzazione di un fabbricato destinato a **civile abitazione** sito in **Via Alcaloro n° 29** e censito in Catasto al foglio **3** particella **1642**, come da n°1 elaborato grafico allegato alla presente, con le seguenti avvertenze, prescrizioni e disposizioni.

AVVERTENZE

- Il rilascio del certificato di abitabilità/agibilità è subordinato al completamento delle opere in ogni parte, nonché alla verifica della sussistenza dei requisiti dell'immobile previsti dalla normativa vigente in materia;
- E' fatto obbligo agli interessati, prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità, di ottemperare in particolare alle norme di cui alla L.r.27/86 relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue; a quelle di cui alla L.46/90 relativamente alla sicurezza degli impianti tecnologici a quella di cui alla L.10/91, in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici; nonché a quella in materia di prevenzione incendi;
- Nessuna modifica allo stato dell'immobile può essere apportata senza autorizzazione o concessione del Comune, salvo i casi in cui la legge esclude esplicitamente tali adempimenti;

DISPOSIZIONI

La presente concessione, a cura del Settore Urbanistica, sarà:
- notificata in duplice copia di cui quella in bollo da consegnarsi al solo fine della trascrizione, da eseguirsi a cura del Comune a mezzo dell'unito modulo di richiesta ed a totali spese degli interessati che

- dovranno provvedere ai relativi adempimenti presso l'Ufficio dei RR.II. entro il termine di trenta giorni dalla notifica;
- pubblicata all'Albo Pretorio a norma di legge;
 - trasmessa al Settore Finanze per gli adempimenti connessi alla riscossione degli oneri concessori;
 - trasmessa all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, ai sensi dell'art.38 della L.47/85;
 - trasmessa alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania per il procedimento di applicazione delle sanzioni di cui all'art.15 della L.1497/1939;

PRESCRIZIONI

Eventuali lavori occorrenti per il completamento delle opere abusive dovranno essere realizzati prima delle richieste di abitabilità e/o agibilità. L'esecuzione di tali lavori è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione comunale ove richiesta dalla vigente normativa.

La presente concessione è rilasciata alle seguenti prescrizioni essenziali:

- 1) Dovranno essere eseguiti gli interventi migliorativi prescritti nel nulla osta della Soprintendenza BB.CC.AA. prot.n° 3202/II del 19/02/1992 che di seguito si riportano:

<< che l'edificio venga definito da una copertura a padiglione con l'uso di tegole alla Siciliana al fine di raccordare le differenti altezze del fabbricato.


Inoltre venga usato intonaco tradizionale alle pareti e pavimentazione in cotto alla Siciliana per le aree esterne al fabbricato stesso >>

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare l'inizio dei suddetti lavori e la relativa ultimazione.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ISTRUTTORE TECNICO

Geom. S. SCIUTO



IL RESPONSABILE 4 U.O.
Funzionario Tecnico Coordinatore
Arch. G. CAUDULLO



IL CAPO SETTORE URBANISTICA
ING. S. DI STEFANO



Ministero dell'Economia
e delle Finanze
QUATTORDICESIMO
00025555
0003899
0001-00009
IDENTIFICATIVO :
01082679040091



C:\URB\AUTORIZZ*.AUT

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania
Settore Urbanistica

Prot. Gen. n. 8773

del 01 APR. 2011

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

(art.5, L. R. 10/08/1985, n.37)

N. 13/2011

IL CAPO SETTORE URBANISTICA

Vista l'istanza prot. n. 22606 del 29/07/2010 del sig. Cucuzza Giovanni nato in Catania il 13/01/1967 C.F. CCZ GNN 67A13 C351K residente a San Giovanni la Punta via Barletta n. 2 diretta ad ottenere autorizzazione edilizia ai sensi dell'art. 5 della L. R. 10/08/1985, n. 37, per il Progetto di manutenzione straordinaria per il completamento e la diversa distribuzione degli spazi interni in un edificio adibito a civile abitazione, sito in via Alcaloro n. 29/31, distinto in catasto **al fg. 3 p.lla 1642**, compreso nella zona destinata dal P.R.G. a "E" - AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE;

Accertato che il richiedente ha titolo per ottenere la suddetta autorizzazione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione presentata;

Visto il progetto inerente i lavori di cui sopra, redatto dall'Ing. Carmelo Montagno Bozzone;

Vista l'Autocertificazione ai sensi dell'art. 96 della L.R. 12/05/2010 n. 11 di conformità alle norme igienico sanitaria vigenti redatta in data 30/08/2010 a firma del progettista Ing. Carmelo Montagno Bozzone;

Visto il nulla - osta della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania espresso favorevolmente alle condizioni di cui alla nota prot. n. 4063 del 22/12/2010 che di seguito si riportano: *"che la sporgenza del tetto non superi i 50 cm su tutti i fronti dell'edificio"*;

Visti i regolamenti Comunali e gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati nel territorio comunale;

Visto l'art. 5 della L.R. 37/85, ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia - urbanistica;

Accertato il regolare versamento di Euro 150,00 quali diritti di Segreteria;

RILASCIA

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

ALLA DITTA:

CUCUZZA GIOVANNI, nato a Catania il 13/01/1967 - C.F.: **CCZ GNN 67A13 C351K**, residente a San Giovanni la Punta - via Barletta, n. 2, per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale ed in conformità alla documentazione di progetto presentata che in **n. 6 (sei) allegati** costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

PRESCRIZIONI

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario

committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi dell'autorizzazione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

- B.2)** Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.L. n. 626/94;
- B.3)** Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

- C.1)** Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;
- C.2)** Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;
- C.3)** Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;
- C.4)** Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, ED AI TERMINI DI VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE:

- D.1)** L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente a mezzo Raccomandata A.R., in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi. Ogni variazione dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di otto giorni dalla stessa.

Unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori, dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 90 comma 9, lettera c) del D. Lgs. N°81/2008, la seguente documentazione relativa all'impresa costruttrice:

- a) dichiarazione resa nelle forme di legge dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;**
b) dichiarazioni resa nelle forme di legge relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
c) documento unico di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalla Cassa Edile, in corso di validità in originale e/o copia conforme.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia della presente autorizzazione;

- D.2)** I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati e l'opera resa abitabile o agibile entro mesi diciotto dalla data di notifica della presente;
- D.3)** Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata;
- D.4)** L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata a mezzo raccomandata A.R.;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

- E.1)** Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Parte II, Capo II, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sulle eventuali opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; le prescrizioni derivanti dalle vigenti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni e gli adempimenti amministrativi di cui alla Parte II, Capo IV, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, relative alle costruzioni in zona sismica;
- E.2)** I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 2 della Legge 5 marzo 1990 n. 46, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 46/90, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità;

- E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10, come sostituiti dagli artt. 122 e 123 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, pena la sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste;
- E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;
- E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge, a discarica e/o centro di smaltimento autorizzato. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà documentare il regolare smaltimento dei rifiuti al direttore dei lavori che ne farà espressa menzione nella perizia giurata che lo stesso redigerà ai fini del rilascio della certificazione di abitabilità e/o agibilità. Nel caso si debba demolire o rinnovare l'amianto presente nelle strutture dell'edificio il concessionario dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'impianto stesso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 277/91.
- E.6) Che venga restituito l'unito modulo debitamente compilato con chiarezza in ogni sua parte ai fini della trasmissione dei dati per "L'anagrafe Tributaria" da parte di questa Amministrazione, in ottemperanza al provvedimento del 02/10/2006 dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato sulla G.U. n° 245 del 20/10/2006.

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

- F.1) Alle condizioni di cui al nulla - osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania prot. n. 4063 del 22/12/2010 che di seguito vengono riportate: *"che la sporgenza del tetto non superi i 50 cm su tutti i fronti dell'edificio"*.

Dalla Residenza Municipale, li 31/03/2011

L'Esecutore Tecnico
Geom. S. Cotispoti



Il Dirigente Settore Urbanistica
Ing. M. Santonocito



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Fax 095 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

Provincia di Catania
SETTORE URBANISTICA
 Servizio Edilizia Privata

Prot. Gen. n. 18272del 19 LUG, 2012

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA
 (art. 5 L. R. 10/08/1985, n°37 – art. 9 L. 122/89)

N. 30/2012**IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA**

- Vista** l'istanza prot. n. 4863 del 23/02/2012 e successiva nota integrativa prot. n. 15948 del 25/06/2012 del sig. **Cucuzza Giovanni** nato in Catania il 13/01/1967, Cod. Fisc. CCZGNN67A13C351K e residente in San Giovanni La Punta, via Alcaloro n. 29, diretta ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di "*manutenzione straordinaria per il completamento e la diversa distribuzione degli spazi interni*", in variante all'autorizzazione edilizia n. 13/2011 del 01/04/2011, da eseguirsi nell'immobile ubicato in questo Comune **Via Alcaloro n. 29**, iscritto alla **particella n. 1642 del foglio catastale n. 3** compreso in zona "E" del vigente P.R.G.;
- Accertato** che il richiedente ha titolo per ottenere la suddetta autorizzazione nella qualità di proprietario come risulta dalla documentazione presentata;
- Visto** il progetto inerente i lavori di cui sopra, redatto dall'ing. Carmelo Montagno Bozzone, nato a Bronte (CT) il 18/04/1966 e iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania al n. 2698;
- Vista** l'Autocertificazione ai sensi dell'art. 96 della L.R. 12/05/2010 n. 11 di conformità alle norme igienico sanitaria vigenti redatta in data 12/02/2012 a firma del progettista Ing. Carmelo Montagno Bozzone;
- Visto** il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania espresso favorevolmente con nota prot. n. 9819 Sezione VIII del 14/05/2012 con la seguente condizione:
 - *che la finestrella posta sul prospetto Ovest venga realizzata in forma rettangolare;*
- Visti** i regolamenti Comunali e gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati nel territorio comunale;
- Visto** l'art. 5 della L.R. 37/85 ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia - urbanistica;
- Accertato** il regolare versamento di Euro 150,00 quali diritti di Segreteria;

RILASCIA**AUTORIZZAZIONE EDILIZIA****ALLA DITTA:**

Cucuzza Giovanni nato in Catania il 13/01/1967, Cod. Fisc. CCZGNN67A13C351K e residente in San Giovanni La Punta, via Alcaloro n. 29, per l'esecuzione dei lavori di "*manutenzione straordinaria per il completamento e la diversa distribuzione degli spazi interni*", in variante all'autorizzazione edilizia n. 13/2011 del 01/04/2011, da eseguirsi nell'immobile ubicato in questo Comune **Via Alcaloro n. 29**, iscritto alla **particella n. 1642 del foglio catastale n. 3** compreso in zona "E" del vigente P.R.G., sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale ed in conformità alla documentazione di progetto presentata che in **n. 3 (tre) allegati** costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

PRESCRIZIONI**A) PRESCRIZIONI GENERALI:**

A.1) Dovranno essere salvati, riservati e rispettati i diritti di terzi;

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN

MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

- B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi dell'autorizzazione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;
- B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.L. n. 626/94;
- B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

- C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;
- C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;
- C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;
- C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, ED AI TERMINI DI VALIDITA' DELL'AUTORIZZAZIONE:

- D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente a mezzo Raccomandata A.R. utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile sul sito internet "www.sangiovanilapunta.gov.it", in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi. Ogni variazione dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di otto giorni dalla stessa.

Alla suddetta comunicazione di inizio dei lavori, dovrà essere allegata la seguente documentazione relativa all'impresa costruttrice, ai sensi dell'art. 90, comma 9 lettera c), del D. Lgs. del 09 aprile 2008 n. 81, così come da modelli allegati alla suddetta comunicazione di inizio lavori disponibile sul sito internet "www.sangiovanilapunta.gov.it":

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
- b) il certificato di regolarità contributiva (INPS, INAIL, CAPE o D.U.R.C.) in originale o in copia conforme.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia della presente autorizzazione;

- D.2) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno ed ultimati e l'opera resa abitabile o agibile entro mesi diciotto dalla data di notifica della presente;
- D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata;
- D.4) L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata a mezzo raccomandata A.R. utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile sul sito internet "www.sangiovanilapunta.gov.it", richiedendo contestualmente l'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità nelle forme di legge, qualora gli interventi eseguiti rientrino fra quelli di cui all'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. In tal caso le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione.

Alla suddetta comunicazione di ultimazione dei lavori dovrà allegarsi, in duplice copia, la relazione a firma del direttore dei lavori che asseveri la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle sue varianti, alla relazione tecnica ed all'attestato di qualificazione energetica dell'edificio, come previsto all'art. 8 del D.Lgs. 192/05, modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 311/06,

La dichiarazione di fine lavori è inefficace a qualsiasi titolo se la stessa non è accompagnata da tale documentazione asseverata ed, inoltre, in tal caso saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 192/05, modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 311/06.

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVAZIONE DI NORME TECNICHE:

- E.1)** Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Parte II, Capo II, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sulle eventuali opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; le prescrizioni derivanti dalle vigenti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni e gli adempimenti amministrativi di cui alla Parte II, Capo IV, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, relative alle costruzioni in zona sismica;
- E.2)** I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 dello stesso D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione di abitabilità e/o agibilità;
- E.3)** Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;
- E.4)** I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge, a discarica e/o centro di smaltimento autorizzato. L'impresa esecutrice dei lavori dovrà documentare il regolare smaltimento dei rifiuti al direttore dei lavori che ne farà espressa menzione nella perizia giurata che lo stesso redigerà ai fini del rilascio della certificazione di abitabilità e/o agibilità. Nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio il concessionario dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'impianto stesso ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 277/91.

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

- F.1)** Condizioni riportate nel nulla osta rilascio della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania espresso con nota prot. n° 9819-VIII del 14/05/2012:.
- che la finestrella posta sul prospetto Ovest venga realizzata in forma rettangolare;*

San Giovanni La Punta, li 18/07/2012

L'ESECUTORE TECNICO
(Geom. S. Consoli)

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
(Ing. Mario Santonocito)